

Provincia di Cuneo

Le nostre montagne, le nostre pianure, i nostri gioielli

La provincia di Cuneo è una terra dall'impareggiabile varietà paesaggistica, dalle straordinarie caratteristiche culturali, artistiche, gastronomiche e folcloristiche che si rivelano con sicurezza e orgoglio ai visitatori.

È la Provincia Granda, la più estesa del Piemonte, caratterizzata da venti valli disposte a raggiera e influenzate dal clima mite del Mar Ligure. Ciò ha contribuito a creare habitat eterogenei in termini di flora, fauna e geologia.

Le Alpi Liguri, Marittime e Cozie Meridionali sono un anfiteatro mozzafiato, costellato di parchi e riserve naturali e sovrastato dal Re di Pietra, il Monviso, che con i suoi 3841 metri si staglia sullo sfondo con la sua immagine unica.

Città ricche di storia e di tradizioni aprono le porte dei loro castelli, delle loro ville, delle loro chiese e dei loro musei per farvi scoprire tesori meno conosciuti e di inestimabile bellezza.

Eccellenza culinaria

La provincia di Cuneo si distingue come la più importante area rurale della regione. Grandi vini, coltivazioni pregiate, allevamenti di alta qualità, prodotti di eccellenza riconosciuti a livello europeo, cucina caratteristica, panorami incantevoli e siti suggestivi ne fanno una provincia di grandi tradizioni agricole e culturali e un'importante attrazione turistica.

Itinerari d'arte e cultura

La provincia di Cuneo è uno straordinario scrigno ricco di gioielli architettonici costruiti in epoca romanica, gotica e barocca. Sconosciute al grande pubblico, queste opere sono oggi considerate testimonianze di un fermento culturale frontaliero, segni di un'arte che unisce le influenze europee alla cultura locale.

Le principali attrazioni turistiche

Qui il fascino e il rigore dell'architettura sabauda si fondono armoniosamente con l'architettura rurale e le più alte espressioni dell'ingegneria alpina: castelli, basiliche ed edifici residenziali si contrappongono a dighe, forti, sentieri lastricati, strade sterrate e ponti costruiti nel tempo per agevolare il transito di commercianti, contadini e pellegrini lungo le creste alpine. La ricca varietà di queste opere può oggi essere apprezzata attraverso visite e tour guidati: la parola d'ordine è quindi "lasciarsi ispirare dalla bellezza".

Attività all'aperto su 2 ruote

Il Piemonte - e Cuneo in particolare - è sempre stato una terra di grandi scambi e commerci tra Italia e Francia, tra montagne, mare e Pianura Padana. Diverse vie utilizzate per il commercio del sale e dei prodotti agricoli, così come percorsi utilizzati da pastori, pellegrini e viaggiatori, hanno segnato il territorio tracciando un crocevia unico di strade, sentieri e mulattiere. Questi percorsi, progressivamente dismessi nel tempo, si presentano oggi come un grande patrimonio di strade sterrate o asfaltate a basso traffico da vivere e scoprire anche in bicicletta.

Oggi la **Via del Sale**, che si snoda tra Piemonte e Liguria, è una grande attrazione, con passaggi significativi in Francia. Un tempo via commerciale, divenuta poi militare e oggi turistica, è un percorso caratteristico che, pur superando quote molto elevate (fino a 2.239 m), non presenta fastidiosi saliscendi ed è oggi meta ideale per il turismo outdoor: trekking, mtb, e-mtb. Numerose sono le varianti che permettono di partire dalle Alpi per raggiungere il Mar Ligure o la Costa Azzurra e viceversa, con anelli che riportano alla partenza, attraversando paesaggi unici di inestimabile bellezza. L'itinerario può essere percorso solo tra l'estate e l'autunno. L'accesso al traffico automobilistico è regolamentato (il martedì e il giovedì il percorso è chiuso al traffico) per contenere l'impatto ambientale ed è previsto il pagamento di un pedaggio. La Via del Sale è uno dei tanti capolavori naturali che le Alpi cuneesi offrono a chi vuole godere del fascino incontaminato dell'alta montagna e non solo: attraversando la Riviera Ligure si può godere anche della ricchezza del mare.

Per gli amanti degli sterrati, da non perdere il progetto "**Gardetta Bike Emotions**" che collega l'ex strada militare dell'omonimo altopiano alle valli Stura, Grana e Maira, con percorsi che superano i 2.300 metri, raggiungendo paesaggi unici in alta quota, senza grandi pendenze e quindi con poca fatica.

La **Roa Marenga**, che unisce le strade dell'oro bianco da Mondovì a Ormea, è un percorso di 60 km che si snoda tra boschi e montagne con tanti itinerari sterrati ricchi di storia, miti e attrazioni.

Un antico percorso devozionale conduceva inoltre i pellegrini monregalesi a uno dei santuari più importanti e belli della nostra provincia, il Santuario Regina Montis Regalis di Vicoforte. Lungo il percorso i pellegrini erano confortati dalla presenza di piccole cappelle votive presso le quali potevano riposare e pregare. Oggi la Via delle Cappelle fa parte del **Sentiero Landandè**, una proposta cicloturistica composta da diversi anelli identificati con differenti colori, che si sviluppano tra collina e pianura.

Grandi eventi

...per numeri o per tradizione

Le città d'arte e gli anfiteatri alpini si prestano a ospitare festival musicali di alto livello, ma anche feste occitane, grandi eventi sportivi e rievocazioni storico-antropologiche come il noto Bahio di Sampeyre. Ogni mese dell'anno è scandito da importanti eventi che animano la zona, frutto di un continuo fermento sul territorio. Uno degli eventi ciclistici più importanti? La Granfondo [La Fausto Coppi](#).

Contatti

ATL del Cuneese
info@visitcuneese.it
www.visitcuneese.it